Camera dei Deputati

Legislatura 15
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/01810
presentata da **MISIANI ANTONIO** il **30/11/2006** nella seduta numero **80**

Stato iter : **CONCLUSO**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
SANGA GIOVANNI	L' ULIVO	30/11/2006
LOCATELLI EZIO	RIFONDAZIONE COMUNISTA - SINISTRA EUROPEA	30/11/2006

Ministero destinatario :

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Attuale Delegato a rispondere :

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE , data delega **30/11/2006**

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
RISPOSTA GOVERNO		
RINALDI ROSA	SOTTOSEGRETARIO DI STATO, LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	11/04/2007

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

RISPOSTA PUBBLICATA IL 11/04/2007
CONCLUSO IL 11/04/2007

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :

MISURE CONTRO LA DISOCCUPAZIONE, RICONVERSIONE E RISTRUTTURAZIONE INDUSTRIALE, TUTELA DEI LAVORATORI, ZONE E AREE INDUSTRIALI

GEO-POLITICO :

TELGATE, BERGAMO - Prov, LOMBARDIA

TESTO ATTO

Atto Camera

Interrogazione a risposta scritta 4-01810

presentata da

ANTONIO MISIANI

giovedì 30 novembre 2006 nella seduta n.080

MISIANI, SANGA e LOCATELLI. - *Al Ministro del lavoro e della previdenza sociale, al Ministro dello sviluppo economico.* - Per sapere - premesso che:

La Dorel Italia SpA di Telgate (Bergamo) ha annunciato la decisione di trasformare l'azienda bergamasca da industria a impresa commerciale. Secondo il piano di riorganizzazione, Dorel Italia è destinata ad abbandonare l'attività produttiva (puericultura pesante - dai seggiolini ai passeggini, dai fasciatoi ai bagnetti) divenendo presidio logistico commerciale amministrativo per il mercato italiano di produzioni effettuate in altre aree;

l'intervento di riorganizzazione dello stabilimento di Telgate comporterebbe la perdita di circa 100 posti di lavoro rispetto ad un organico attuale di 135 unità;

come specificato nel vertice tra azienda e sindacati del 23 novembre 2006, il piano industriale che coinvolge il sito di Telgate rientra nel progetto di riorganizzazione della struttura produttiva europea predisposto da Dorel France, la direzione europea della divisione «juvenile» - puericoltura - del gruppo canadese Dorel Industries;

secondo le organizzazioni sindacali, una decisione così drastica farebbe venir meno una storica ed importante attività produttiva dell'area di Telgate con il rischio di dar corso ad un effetto domino su altre realtà industriali della zona -:

se siano a conoscenza della situazione di cui sopra e quali iniziative intendano assumere per tutelare i lavoratori dello stabilimento Dorel Italia SpA di Telgate.(4-01810)

RISPOSTA ATTO

Atto Camera

Risposta scritta pubblicata mercoledì 11 aprile 2007

nell'allegato B della seduta n. 142

All'Interrogazione 4-01810 presentata da

MISIANI

Risposta. - Con riferimento all'interrogazione in esame, a conclusione degli accertamenti esperiti, la Direzione provinciale del lavoro di Bergamo ha comunicato quanto segue.

La situazione dell'organico aziendale della società Dorel Italia S.p.a. avente sede legale ed operativa in Telgate (Bergamo) è attualmente di 128 dipendenti.

La Dorel Italia S.p.a. è una filiale a Socio unico della Dorel France S.p.a., la quale fa capo ad una multinazionale canadese la Dorel Industries, quotata in borsa. L'attività svolta riguarda la produzione e la commercializzazione di articoli per l'infanzia e per la casa.

Nell'ambito di un piano di ristrutturazione predisposto dalla Direzione europea Dorel France S.p.a. dei siti produttivi europei dislocati attualmente tra il Portogallo, la Francia e l'Italia, è stato deciso di procedere entro il 31 marzo 2007 alla chiusura dell'unità produttiva sita in Italia, a Telgate (Bergamo), con l'obiettivo di mantenere in detto sito solo l'attività amministrativa, commerciale e logistica.

I lavoratori coinvolti dal ridimensionamento aziendale sono 90 e precisamente tutti gli operai e gli impiegati addetti al reparto produzione.

Vi sono state, in seguito a tali avvenimenti, diverse agitazioni da parte dei lavoratori che sono sfociate, attraverso il coinvolgimento e la rappresentanza dei sindacati in vari incontri con la direzione aziendale italiana, con la Confindustria di Bergamo e con la Provincia di Bergamo.

Sono a tutt'oggi in atto incontri e trattative volti a far luce sul problema occupazionale, ma alla stato non esiste alcun accordo sindacale vista la criticità della situazione.

L'azienda non ha ancora deciso di adottare o attivare alcun tipo di procedura rispetto al personale in esubero.

Le ragioni relative al riordino dei siti produttivi europei e alla conseguente chiusura del sito italiano sono scaturite, in ambito europeo, dalla riflessione e dalla ponderazione della gravosità, in Italia, piuttosto che altrove, del mantenimento di una unità produttiva che, pur non avendo mai prodotto perdite negli ultimi anni, riduce i margini di profitto e la realizzazione degli obiettivi imprenditoriali che, per la Dorel S.p.a., si estendono e ricoprono un mercato globale.

Si fa presente, infine, che le parti sociali, a tutt'oggi, non hanno presentato, presso i competenti Uffici di questo dicastero, alcuna richiesta di incontro per l'esame della situazione occupazionale della società, né tantomeno è pervenuta alcuna segnalazione al riguardo.

Il Sottosegretario di Stato per il lavoro e per la previdenza sociale: Rosa Rinaldi.